

Trepuzzi



PATTO DI TREPUIZZI PER LA LETTURA BENE COMUNE

Premessa

“Studenti, uomini e donne tedesche, l’era dell’esagerato intellettualismo ebraico è giunto alla fine. Il trionfo della rivoluzione tedesca ha chiarito quale sia la strada della Germania e il futuro uomo tedesco non sarà un uomo di libri, ma piuttosto un uomo di carattere”. Queste parole di Joseph Goebbels, Ministro della Propaganda del neonato governo Hitler, accompagnarono, il 10 maggio del 1933, nella Opernplatz di Berlino, il più grande rogo di libri mai organizzato. Dal distruggere i libri allo sterminare esseri umani, purtroppo, il passo sarà breve, per come aveva già profeticamente scritto Heinrich Heine nel 1821: *“Là dove si bruciano i libri, si finirà per bruciare uomini”.*

I nazisti, così come tutti coloro che prima e dopo di loro hanno adottato pratiche simili, erano perfettamente consapevoli del fatto che per limitare l’elaborazione di un libero punto di vista occorre eliminare i libri e ciò che essi rappresentano: strumenti di analisi e di interpretazione critica della realtà. Ecco perché non c’è progetto autoritario che non preveda la riduzione progressiva della circolazione delle idee, anche e soprattutto attraverso i libri.

Il “Patto di Trepuzzi per la Lettura Bene Comune” intende sottolineare come la lettura sia da considerare uno strumento essenziale per una reale e profonda ripresa culturale, civile e morale, oggi più che mai necessaria. La Città di Trepuzzi adotta il Patto con l’obiettivo di promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato, la lettura e la conoscenza in tutte le loro forme. La premessa di fondo è la convinzione per cui lettura e conoscenza siano fattori indispensabili per la costruzione di una società più libera, consapevole e attenta alle diversità, alla quale tutti i cittadini e le cittadine, le associazioni, le imprese e le istituzioni di Trepuzzi, e non solo, possono contribuire ogni giorno.

Il Patto ambisce a essere lo strumento per generare incontri, scambi, sperimentazioni diffuse e attivazione di luoghi. L’obiettivo principale è ripensare Trepuzzi attraverso la lettura e la conoscenza, il coinvolgimento delle persone e la relazione con gli spazi pubblici e privati, per stimolare una nuova forma di resilienza individuale e collettiva.

Art. 1 – Finalità e obiettivi

I sottoscrittori del presente “Patto di Trepuzzi per la Lettura Bene Comune” condividono quanto premesso in precedenza e si impegnano, nello specifico a:

- riconoscere l’accesso alla lettura quale diritto di tutti/di tutte;
- rendere la pratica della lettura un’abitudine sociale diffusa e riconosciuta e promuovere, attraverso la lettura, l’apprendimento permanente;
- avvicinare alla lettura:
 - i non lettori, con particolare riferimento alle famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
 - i bambini/le bambine sin dalla prima infanzia e, ancora prima, dalla gravidanza della madre;
 - i nuovi cittadini/le nuove cittadine;
- allargare la base dei lettori/delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, soprattutto nei bambini/nelle bambine e nei ragazzi/nelle ragazze;
- stimolare il protagonismo dei lettori/delle lettrici come propagatori del piacere di leggere, incoraggiando la creazione di nuovi gruppi di lettura e sostenendo le attività dei gruppi già esistenti;
- perseguire una forte iniziativa di contrasto alla povertà educativa;
- promuovere la lettura per tutto l’arco della vita;



Trepuzzi



- favorire, attraverso la lettura, l'inclusione sociale, l'interazione con persone con disabilità e differenze specifiche di apprendimento, anche attraverso progetti e laboratori dedicati, l'apertura e il confronto con le comunità straniere che risiedono nel territorio;
- promuovere progetti di lettura condivisa nelle scuole, nei centri di aggregazione, nelle strutture di assistenza, etc., come strumento di incontro e conoscenza con l'obiettivo di superare barriere generazionali, sociali, culturali, linguistiche;
- promuovere, in collaborazione con gli operatori/le operatrici dello spettacolo dal vivo, laboratori di lettura ad alta voce e musica, per valorizzare il potere creativo e aggregante della lettura vissuta come esperienza collettiva;
- sostenere e promuovere le attività, i servizi e le iniziative volte a facilitare la fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, anche attraverso il potenziamento delle tecnologie digitali;
- valorizzare la ricchezza culturale e linguistica del territorio favorendo la collaborazione con le biblioteche, le associazioni, le librerie e i cittadini/le cittadine;
- far sì che i cittadini/le cittadine possano riappropriarsi dei luoghi pubblici della città utilizzati per ospitare le attività di promozione del libro e della lettura, incentivando non solo la riscoperta dei luoghi ma anche l'idea che la lettura sia un momento della vita quotidiana. Le biblioteche (comunale e scolastiche), le piazze, etc., sono luoghi dove il cittadino/la cittadina può venire in contatto con punti di vista diversi e sedi ideali per esperienze comuni, luoghi gratuiti, aperti a tutti/tutte;
- favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori/le lettrici e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura;
- intercettare e valorizzare nuove e diverse forme espressive, un uso consapevole della rete e delle tecnologie, la frequentazione e l'indagine di linguaggi e codici che appartengono alla creatività delle nuove generazioni.

Art. 2 – Chi può partecipare e impegni di chi sottoscrive il Patto

Al Patto possono aderire istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, autori/autrici e lettori/lettrici organizzati/e in gruppi e associazioni, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni e tutti/e coloro che condividono i principi del presente documento e che svolgano o vogliano svolgere attività di promozione della lettura coerenti con le finalità e gli obiettivi riportati nello stesso.

Chi aderisce al Patto si impegna a promuovere programmi e progetti dedicati ad affrontare temi di interesse pubblico, questioni di genere, razzismo, intolleranza e discriminazione, affinché si possa consolidare una cultura dei diritti umani e della cittadinanza attiva, oltre che l'approfondimento scientifico e l'informazione documentata nei differenti campi del sapere. I soggetti aderenti si impegnano a contribuire con le proprie idee e competenze, con le risorse, gli strumenti, gli spazi, le strutture a disposizione, in modo libero e responsabile, alla realizzazione delle attività utili al perseguimento delle finalità e degli obiettivi del Patto, coerentemente con i valori nello stesso espressi.

La sottoscrizione del Patto comporta la collaborazione, nelle forme e nelle modalità ritenute più opportune, fra i soggetti aderenti che, coordinati e supportati dall'Amministrazione Comunale, si impegnano a creare una stabile rete territoriale per ridare valore all'atto di leggere come momento essenziale per la costruzione di una nuova idea di cittadinanza. In particolare, i firmatari, che come riportato nella specifica documentazione su "Il Patto per la lettura – Città che legge" disponibile sui siti istituzionali del Centro per il Libro e per la Lettura e dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), condividono l'idea che: *"[...] la lettura, declinata in tutte le sue forme, sia un bene comune su cui investire per la crescita culturale dell'individuo e della società, uno strumento straordinario per l'innovazione e lo sviluppo economico e*



Trepuzzi



sociale della città”, fanno propri gli obiettivi del Patto e le azioni ad esso collegate; mettono a disposizione risorse e strumenti propri, ivi comprese le strutture locali su cui hanno competenze o li procurano dal territorio; collaborano alla diffusione del Patto e delle informazioni sui programmi, progetti e obiettivi del Patto; promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

Per i soggetti aderenti non vi sono vantaggi economici. La sottoscrizione del Patto non comporta oneri a carico dell’Ente né dei sottoscrittori e, in ogni caso, qualora dall’attuazione dello stesso, e delle progettualità collegate che potranno in futuro essere definite, dovessero derivare eventuali costi per l’Amministrazione Comunale, si procederà in caso di effettivo interesse e nei limiti della disponibilità finanziaria dell’Ente.

L’adesione avviene mediante sottoscrizione, anche digitale, di apposito modulo redatto e pubblicato dal Comune di Trepuzzi.

Art. 3 – Ruolo dell’Amministrazione Comunale

Il Comune di Trepuzzi si impegna a:

- favorire le attività di promozione del libro e della lettura, anche attraverso la rassegna “Leggere per vivere. Dialoghi d’Autore” e la partecipazione ai “Teatri della Cupa”;
- costituire un “Tavolo di coordinamento” composto dai diversi soggetti aderenti e organizzare momenti di confronto e verifica;
- supportare con la propria struttura organizzativa il dispiegamento dei progetti di promozione della lettura proposti dai soggetti aderenti; la ricerca di sostegni, anche economici, per realizzare o sostenere progetti di promozione del libro e della lettura riguardanti il proprio territorio;
- consolidare le pratiche di promozione della lettura in età precoce (0-6 anni), in età scolare e tra i/le giovani, con particolare riguardo all’incremento del patrimonio documentario e alla adeguatezza degli spazi;
- riservare attenzione alle azioni di promozione della lettura tra le fasce di popolazione socialmente svantaggiate e le famiglie in cui si registra un basso livello di consumi culturali;
- favorire la creazione di una rete fra i sottoscrittori del Patto, incentivando lo scambio e la collaborazione tra i soggetti aderenti e le professioni del libro, i lettori/le lettrici e la città nel suo complesso;
- creare una sezione dedicata a “Trepuzzi Città che legge” sul sito istituzionale del Comune di Trepuzzi;
- svolgere attività di promozione delle iniziative nei profili social del Comune.

Art. 4 – Coordinamento e monitoraggio delle iniziative

Per garantire il coordinamento delle iniziative, il Comune e i soggetti sottoscrittori del “Patto di Trepuzzi per la Lettura Bene Comune” si impegnano ad attivare un “Tavolo di coordinamento” da convocarsi almeno una volta all’anno. Tali incontri saranno finalizzati a organizzare e monitorare le attività di promozione della lettura da svolgere o svolte sul territorio. I sottoscrittori del presente Patto si impegnano a partecipare ai lavori della summenzionata struttura di coordinamento. Il compito di convocazione e direzione del “Tavolo di coordinamento” è svolto dal Comune di Trepuzzi, attraverso il Sindaco pro tempore, ovvero attraverso il/la suo/a delegato/a alle Politiche Culturali. Al “Tavolo di coordinamento” è auspicata che sia garantita anche la partecipazione dei rappresentanti dei vari ambiti della filiera del libro, delle istituzioni e di tutti gli attori culturali, sociali, etc., presenti sul territorio necessari per il perseguimento degli obiettivi.

Art. 5 – Estensione del Patto ad altri soggetti pubblici e privati

In considerazione del fatto che è fondamentale lavorare in rete in tutti i campi e anche nel campo della promozione della lettura, il presente Patto prevede la possibilità di accogliere nuove domande di adesione da parte di soggetti presenti sul territorio e di collaborare con altre Amministrazioni Comunali e altri



Trepuzzi



soggetti del territorio regionale, nazionale o internazionale, sempre al fine di realizzare attività e programmi di promozione della lettura e allargare la base dei lettori/delle lettrici.

Le richieste di nuove adesioni al Patto vengono valutate alla prima riunione utile dai/dalle componenti del “Tavolo di coordinamento” che provvedono a verificare l’idoneità del soggetto richiedente secondo quanto riportato nel presente atto. L’accettazione avviene previa votazione favorevole della maggioranza degli aderenti al Tavolo. All’inserimento formale al “Patto di Trepuzzi per la Lettura Bene Comune” si provvede mediante atto integrativo del presente.

Art. 6 – Durata e recesso

Il presente Patto ha durata di 3 anni e si intende tacitamente rinnovato, salvo disdetta con preavviso di sei mesi. La durata è passibile di revisione in qualsiasi momento, previo accordo tra la maggioranza assoluta dei contraenti. I firmatari possono in qualsiasi momento, con una comunicazione da inviare al Comune di Trepuzzi, recedere dal presente Patto senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri.

Primo firmatario

Comune di Trepuzzi

